

## **PROGETTO ULISSE**

### **Educazione cinofila di base e sostegno alla genitorialità con la mediazione del cane”**

Il Progetto è promosso da Rotary Club Livorno e Fondazione Livorno a sostegno delle persone detenute attraverso la mediazione del cane.

Le aree di intervento sono le seguenti:

- **Formazione:** attraverso cicli di incontri con cadenza settimanale, della durata di due ore, si propone un percorso formativo volto all’acquisizione di competenze specifiche nella conoscenza e gestione ordinaria del cane. Il corso si propone di stimolare i partecipanti attraverso il contatto diretto con i cani dell’associazione (abilitati e certificati per le Attività Assistite), con la finalità di trasmettere competenze spendibili a fine pena: volontariato presso rifugi e canili, attività di pet-sitting, miglioramento della gestione dei cani di proprietà. Al termine del ciclo di incontri (almeno 10) l’associazione rilascia ad ogni partecipante un attestato di partecipazione.
- **Accompagnamento e mediazione durante gli incontri con i minori in visita:** per i bambini e i ragazzi l’esperienza del colloquio con il genitore detenuto è spesso fonte di ansia e preoccupazione, sia per le attese (spesso molto lunghe) prima di accedere alle aree colloqui, sia per la difficoltà di gestire l’affettività e la relazione nei tempi e negli spazi del carcere. Diverse esperienze svolte presso altri istituti di reclusione hanno evidenziato il beneficio dato dalla presenza dei cani dell’associazione durante la fase di attesa, per i bambini e i ragazzi in visita; si è inoltre osservato che la presenza del cane durante i colloqui facilita il ricongiungimento, offrendo spunti di conversazione e allentando la tensione generale. Anche nella fase di distacco (uscita) la presenza del cane che “accompagna” fuori i minori favorisce la rielaborazione positiva dell’esperienza.

**Obiettivi:** effettuare dei **percorsi co-terapeutici**, secondo un modello di intervento definito Terapia Assistita dagli Animali (TAA) e cioè un “intervento a valenza terapeutica finalizzato alla cura di disturbi della sfera fisica, neuro e psicomotoria, cognitiva, emotiva e relazionale, rivolto a soggetti con patologie fisiche, psichiche, sensoriali o plurime, di qualunque origine. L’intervento è personalizzato sul paziente e richiede apposita prescrizione medica.” (cfr. Linee Guida Nazionali).

Obiettivi generali:

- gestione adeguata dell’ansia

- miglioramento del tono dell'umore
- miglioramento della comunicazione con il figlio minore durante i colloqui e corrispondente incremento del senso di auto-realizzazione paterna

#### Obiettivi specifici:

- promuovere senso di auto-efficacia attraverso la relazione con il cane
- favorire la regolazione ed espressione adattiva di stress, aggressività e delle emozioni
- rispettare le regole all'interno del gruppo e con il cane
- incrementare la capacità di relazionarsi in modo adeguato con i membri del gruppo e con gli operatori
- favorire l'accudimento personale
- incentivare la partecipazione continuativa alle attività e progetti proposti
- fornire un valido supporto emotivo durante gli incontri tra i padri detenuti e i figli in visita

Per l'anno 2016-2017 (inizio ad ottobre e termine a giugno) sono stati concordati 20 incontri di 2 ore ciascuno con i detenuti e 10 incontri con i minori in visita.

Il progetto sarà portato avanti nella stessa modalità anche l'anno successivo 2017-2018.

### **Contenuti del corso**

1. Conoscenza dei partecipanti e del loro vissuto in relazione al cane; presentazione dell'équipe dell'associazione, spiegazione del corso
2. Nozioni di prossemica e comunicazione non verbale
3. Gestione del cane al guinzaglio; pettorina vs collare a strozzo
4. Comandi di base: come insegnare al cane i comandi seduto, terra, resta, vieni.
5. Problem solving e attivazione mentale: come costruire giochi con materiale di recupero
6. Riporto
7. Palestra con il corpo
8. Riscaldamento: come preparare il cane per un allenamento sportivo
9. Il clicker training
10. Storia evolutiva del cane: dalla preistoria ad oggi; teorie della domesticazione
11. Evoluzione delle razze canine; cos'è la selezione; maltrattamento genetico
12. La salute del cane e le zoonosi
13. Fisiopatologia del cane e confronto con l'uomo
14. Presentazione delle discipline Agility e Mobility: finalità e differenze
15. Realizzazione di un percorso di Mobility e conduzione dei cani
16. Target mano e rinforzo



17. Insegnare i salti al cane
18. Insegnare il tubo ai cani
19. Insegnare la pedana ai cani
20. Realizzazione di un percorso di Agility e conduzione dei cani

Promotori: Rotary Club di Livorno e Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno

Esecutori: ASD e di Promozione Sociale Do Re Miao, detenuti selezionati e personale del carcere (sanitario e vigilanza)

Sponsor: Frontline Combo

Luogo: Casa Circondariale "Le Sughere" di Livorno

Periodo: ottobre 2016 - giugno 2017/ Settembre 2017-ottobre 2018

Allegata presentazione attività "FrontLine Combo Education Program"

Livorno, 20 marzo 2017



Ordine dei medici veterinari  
della Provincia di Livorno

Con il patrocinio dell'Ordine dei Medici veterinari  
della Provincia di Livorno